



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1900 del 3/12/2024

Patto per il Sud - PA 17706 Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" - Importo € 280.000,00 - Codice Caronte SI_1_17706 - Codice ReNDiS 19IRD75/G1 - CUP J39D16001720001

Pagamento saldo compenso spettante al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE,

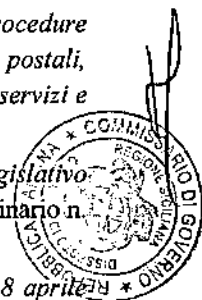
degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1° comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate



modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione"*



digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto individuato con codice interno PA 17706 Valledolmo - *"Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso"* - Importo € 280.000,00 – Codice Caronte SI_1_17706, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;



Visto il Decreto Commissariale n. 76 del 22 gennaio 2019 con cui l'Ing. Michele Macaluso, in servizio presso il Comune di Valledolmo, (PA), già incaricato con determina sindacale n. 11 del 29.06.2018, è stato

confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione in sostituzione dell'ing. Gioacchino Muscato, già nominato con decreto n. n. 699 del 17 luglio 2018;

Visto il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, corredato di tutti gli elaborati, trasmesso allo scrivente ufficio tramite pec del 02.02.2020, acquisita agli atti in data 03/02/2020 con prot. n. 829/2020;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., reso dal RUP in data 10/02/2020 in contraddittorio con il progettista;
- il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, reso dal RUP in data 10/02/2020 ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 50/2016, come introdotto nella regione Siciliana con L.R. 12/07/2011 n. 12 e ss.mm.ii.;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, reso dal RUP in data 10/02/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs n. 50/2016

Visto il Decreto n. 367 del 25/02/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo di € 280.000,00, finanziando l'importo complessivo di € 228.541,06;

Visto il Decreto n. 1912 del 22/10/2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA 17706 Valledolmo - *"Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso"* - Codice Caronte SI_1_17706, in favore dell'operatore economico C.A.E.C. SOC. COOP., in ragione del ribasso economico del 31,2230 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 120.120,34 al netto dell'I.V.A., di cui € 118.870,78 per lavori e € 1.249,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 17 dicembre 2020, rep. n. 461/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico C.A.E.C. SOC. COOP., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 33449 - serie 1T;

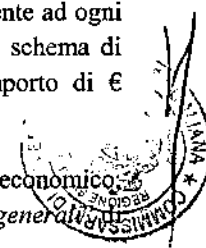
Visto il Decreto Commissariale n. 148 del 22/01/2021, con il quale, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 216.318,86, ed al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 22.509,43, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 193.809,43;

Visto il Decreto n. 1771 del 22 novembre 2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetti, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 223.786,98;

Visto il Decreto n. 1916 del 14 dicembre 2022 con cui, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale, confermando il quadro economico approvato giusto decreto n. 1771 del 22.11.2022;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 3.409,20;

Visto il decreto n. 1434 del 18/09/2024 con il quale è stato approvato il seguente nuovo quadro economico per un importo pari a € 227.196,18, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali" cui al decreto n. 998/2024 sopra citato;



PA 17706 VALLEDOLMO - QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 174.084,63	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 1.249,56	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 172.835,07	
	importo del ribasso (31,223%)	€ 53.964,29	
	Lavori al netto del ribasso	€ 118.870,78	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.249,56	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 120.120,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA sui lavori	€ 26.426,47	
B2	Progettazione esecutiva, Coordin. Sicur., D.L.	€ 28.493,54	
B3	Competenze geologo (già impegnati con D.C. 415/2020)	€ 2.072,61	
B4	Indagini (già impegnati con D.C. n. 1833/2019)	€ 20.436,82	
B5	Collaudo statico	€ 4.514,06	
B6	Prove di carico e di laboratorio	€ 4.024,93	
B7	Contributo ANAC	€ 225,00	
B8	Oneri di conferimento a discarica	€ 6.000,00	
B9	Incentivi ex art. 113 D. lgs. 50/2016	€ 3.481,69	
B10	Imprevisti	€ 523,40	
B11	Compensazione prezzi I semestre 2021 IVA compresa	€ 7.468,12	
B12	Spese generali	€ 3.409,20	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 107.075,85
	Importo complessivo (A+B)		€ 227.196,18

Visto il Decreto n. 1697 del 31/8/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D. Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
- la percentuale dell'1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto esecutivo;

Dato atto che non risulta attivata la figura professionale di Supporto al RUP e di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP.;

Accertato che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risulta attiva la figura di collaborazione di cui alla lettera b) ed i) del comma 6 del citato articolo (Supporto al RUP e Coll.rri Amm.vi a supporto del RUP), l'indennità venga corrisposta alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Considerato che l'attività di verifica del progetto esecutivo è stata svolta dal RUP, giusto Verbale del 10/02/2020;

Considerato che con il citato Decreto n. 1916 del 14 dicembre 2022 sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli di contabilità finale, per cui può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP;

Vista la pec del 29/11/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13797, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 1.281,26, relativo al saldo dell'incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso, specificando di accreditare



l'importo presso il Comune di Caltavuturo, ove attualmente trovasi in servizio, come di seguito riportato:

Importo dei lavori			€ 174.084,63	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 2.785,35	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo totale lordo da corrispondere
Ing. Michele Macaluso	RUP	25%	100,00%	€ 696,34
	SUPP. RUP	8%	100,00%	€ 222,83
	COLL. AMM.VI A SUPP. DEL RUP	1%	100,00%	€ 27,85
	VERIF. PROGETTO	12%	100,00%	€ 334,24
			TOTALE	€ 1.281,26

Vista la dichiarazione dell' Ing. Michele Macaluso, acquisita agli atti in data 29/11/2024 con prot. n. 13797, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. n. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 1.281,26, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo dell'incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante al RUP per le attività svolte nell'ambito dell'intervento in oggetto, secondo la proposta dello stesso RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento della somma complessiva di € 1.281,26 (milleduecentottantuno/26), quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante al RUP Ing. Michele Macaluso per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0187260 intestato al Comune di Caltavuturo, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo.

Articolo 3 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 1.281,26 (milleduecentottantuno/26), a valere sulle somme impegnate con decreto n. 148 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. (voce B.9), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



